

SALUTE NEL SETTORE ACCONCIATURA



Dr.ssa C. Peverelli

**Unità Operativa Complessa –
Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro sede territoriale di
Direttore Dr.ssa M. Rita Aiani**

PIANO REGIONALE 2008 2010

Promozione della salute e sicurezza

RISCHI PER LA SALUTE NEI CORSI DI FORMAZIONE PER PARRUCCHIERI

Collaborazione tra il Servizio PSAL del Dipartimento di prevenzione medico e l'U.O. di Medicina del Lavoro dell'Ospedale di Desio



FINALITA' DEL PROGETTO

- Fornire adeguata **formazione** agli studenti nei riguardi del rischio allergologico;
- Evidenziare fra gli studenti all'inizio dell'iter scolastico e fra quelli alla fine eventuali soggetti già sensibilizzati;
- Nei soggetti positivi verificare la presenza di sintomi o segni clinici di patologie allergiche respiratorie e cutanee



STUDENTI COINVOLTI

- **Centro di formazione professionale**

16 allievi 1° anno

19 allievi 3° anno



- **CIAS Formazione professionale**

44 allievi 1° anno

32 allievi 3° anno



FASI PROGETTO

- *Somministrazione di un questionario per la valutazione delle conoscenze di base degli studenti*

Questionario



- *Formazione degli studenti
(2 ore di lezione per ogni classe)*

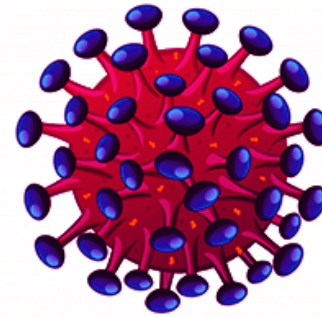


- *Esame visivo delle mani*

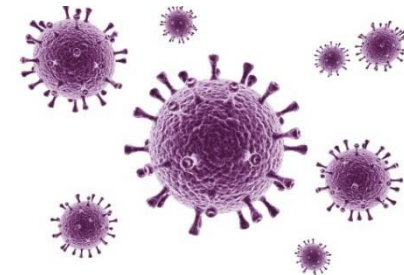


Pensi che il tuo lavoro presenti rischi per la salute?”

- *1° anno:*
 - *50% si, rischio di contrarre malattie infettive (AIDS);*
 - *40% si, rischio allergico;*
 - *10% no*



- *3° anno:*
 - *100% si, sia rischio allergico che infettivo*



Nel lavoro di acconciatore si usano numerose sostanze, sai quante ne sono state contate?

- ▶ *Le sostanze presenti nei vari prodotti (shampoo, balsamo, fissanti, riflessanti, coloranti, decoloranti ...) sono più di 5000 ma la quasi totalità degli studenti (1° e 3° anno) sottovaluta tale numero e stima le sostanze in circa 100.*



Quali sono le porte d'ingresso del nostro corpo che consentono alle sostanze di entrare?"

- ▶ *Il 90% degli studenti sa che le sostanze possono penetrare nell'organismo attraverso le vie respiratorie e la pelle, ma non vengono considerate le vie digestive (ingestione tramite alimenti consumati nella pausa pranzo nel retro dei negozi oppure fumando).*



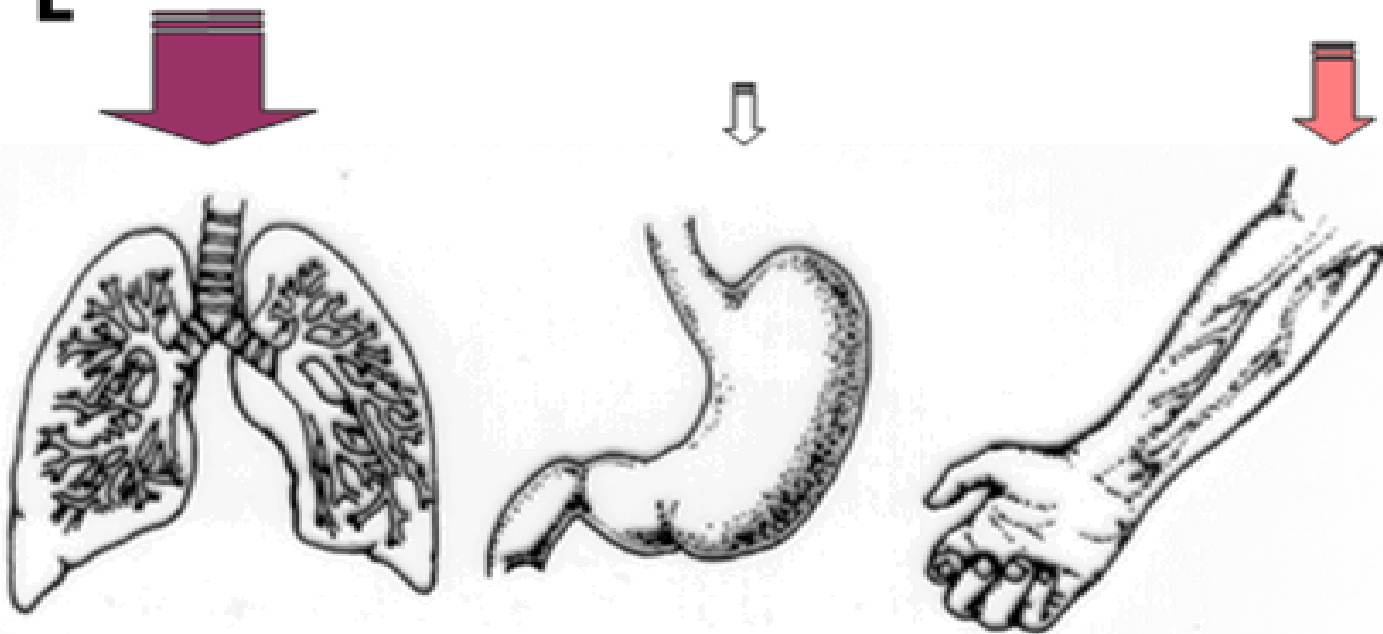
comune è in grado di peggiorare alcune malattie della pelle?”

La quasi totalità degli studenti ha indicato come pericolose: acqua ossigenata, alcool e amido, ma ha dimenticato l'acqua



ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

POSSIBILI VIE DI ASSORBIMENTO DI UN
TOSSICO IN USO PROFESSIONALE



VERIFICA VISIVA DELLE MANI

1° anno: rilevati 4 casi di dermatite (DIC);



3° anno: rilevati casi di dermatite nel 50%
degli studenti (2 casi di DAC) positività patch test



RISCHI

- ▶ Rischi per la **salute** (di natura igienico –ambientale);
- ▶ Rischi per la **sicurezza** (di natura infortunistica);
- ▶ Rischi **trasversali** (sia per la salute sia per la sicurezza) dovuti all'organizzazione del lavoro.



...RISCHIO...

RISCHI PER LA SALUTE



RISCHI PER LA SALUTE



PATOLOGIE

A carico della cute:

DIC *Dermatite irritativa da contatto*



DAC *Dermatite allergica da contatto*



PATOLOGIE

A carico dell'apparato respiratorio:

RINITE



ASMA BRONCHIALE



DERMATITI OCCUPAZIONALI

TIPO DERMATITE	%	Ag. Eziologico
DAC	65%	P.fenilendiamina Nichel solfato Persolfati Essenze mix Acrilati (unghie artificiali) Resina toluensulfonamido fenolformaldeidica (resina per migliorare adesione e lucentezza smalto)
DIC	25%	Detergenti Conservanti creme
Altro	9.4%	
Totale dermatiti 43		

DERMATITE IRRITATIVA DA CONTATTO

- ▶ Lesioni delimitate e ristrette nell'area di contatto con l'agente causale;
- ▶ Senso do bruciore;
- ▶ Secchezza e fissurazioni;
- ▶ La rapidità di insorgenza dipende dalle caratteristiche e dalla concentrazione dell'irritante.



DERMATITA ALLERGICA DA CONTATTO

- *In genere lesioni ad esordio nella sede dove è avvenuto il contatto, ma con limiti non ben definiti;*
- *Prurito;*
- *Eritema, vescicolazioni, abrasioni con croste e desquamazioni nelle fasi acute;*
- *Ipercheratosi e ragadi nelle fasi croniche:*

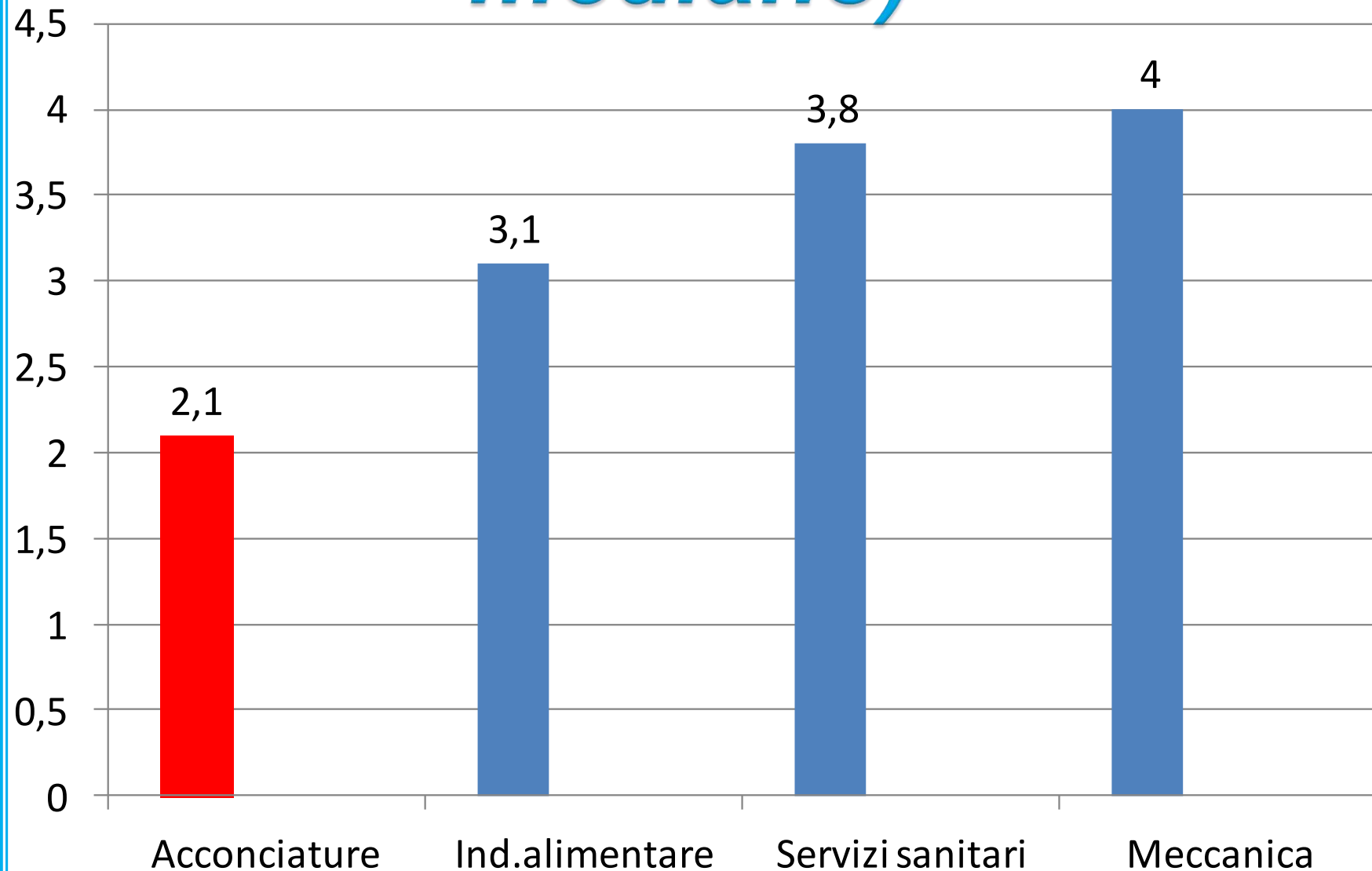
Sono sempre necessarie due fasi:

1. *Sensibilizzazione*
2. *Scatenamento*

Dermatite da p-fenilendiamina (parrucchiera)

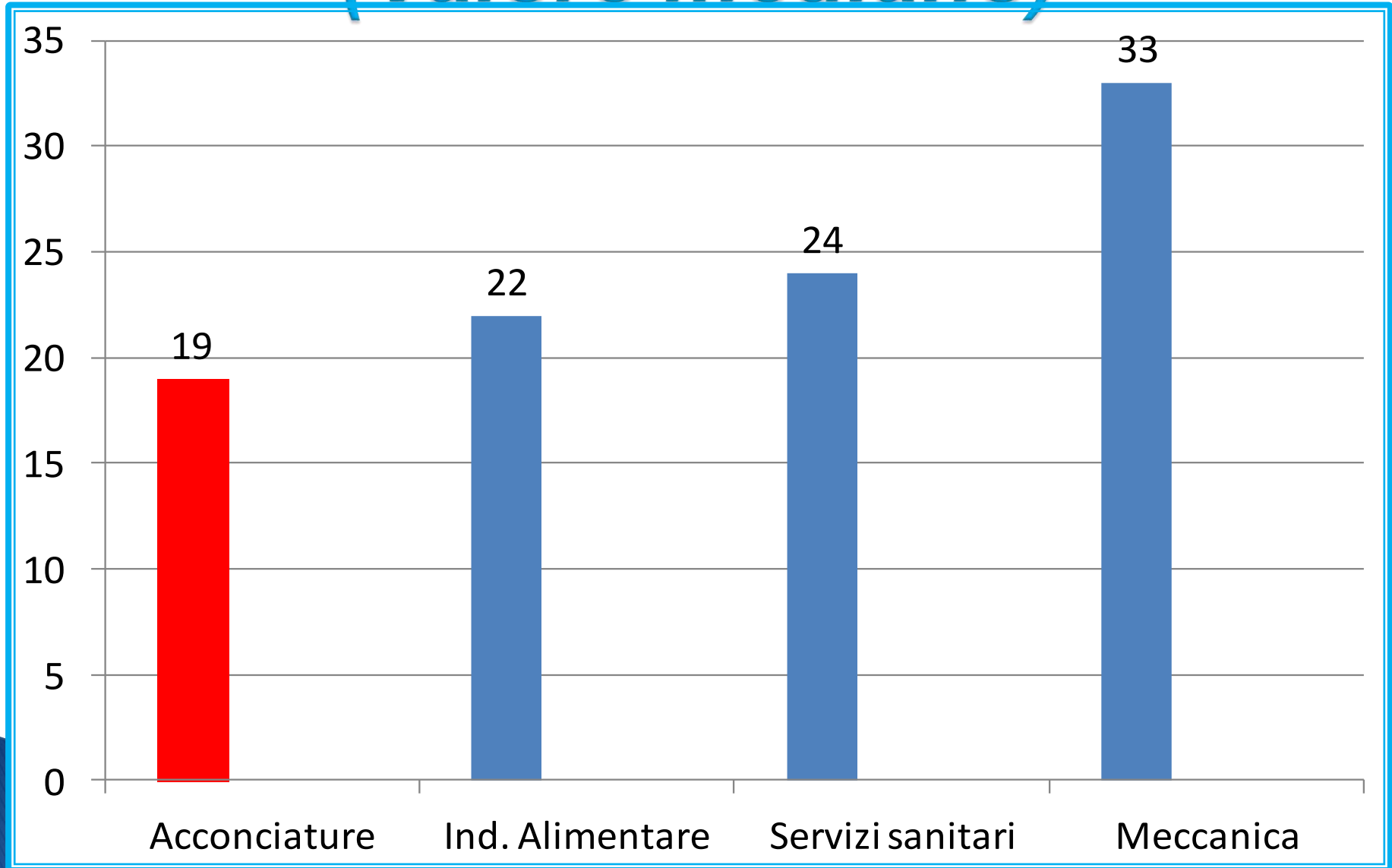


DAC: LATENZA (Valore mediano)



DAC: **ETA'** ALLA DIAGNOSI

(Valore mediano)



RISCHIO ABBANDONO PROFESSIONE

- **3.5** volte più alto per asma;
- **2.7** volte per dermatite;
- **1.7** volte per malattie muscoloscheletriche.



PREVENZIONE

- ▶ *Mantenere la necessaria idratazione;*



- ▶ *Lavarsi con prodotti neutri ed asciugare accuratamente le mani utilizzando materiale pulito ed asciutto;*



- ▶ *Evitare di indossare anelli e/o bracciali;*



- ▶ *Non mangiare e non fumare sul posto di lavoro.*



PREVENZIONE

- *Utilizzare guanti usa e getta da sostituire dopo ogni singola operazione;*
- *Guanti con grado di protezione più elevato utilizzo per più ore;*
- *No lattice;*
- *Guanti in vinile (elastici e sottili);*
- *Guanti in nitrile a parità di spessore piu' resistenti dei guanti in lattice).*



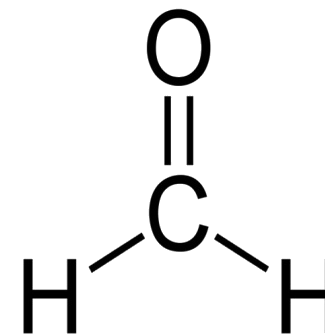
PREVENZIONE

- ▶ **Utilizzare** strumenti di lavoro preferibilmente “*nichel free*”;
- ▶ **Pulire** gli strumenti, arredi, superfici ed attrezzature con cui i prodotti sono venuti a contatto;
- ▶ **Informazione, formazione, addestramento;**
- ▶ **Conoscenza** delle caratteristiche chimiche dei prodotti utilizzati.



VALUTAZIONE IARC DELLA ATTIVITÀ DI ACCONCIATURA **FORMALDEIDE**

CLASSE 2A (Vol.57,1993)
CANCEROGENA (Gruppo 1)



Vi è una possibile relazione tra insorgenza di tumori(vescica) ed esposizione professionale

- ▶ *Gruppo 1 Cancerogeno per l'uomo (120 agenti)*
- ▶ *Gruppo 2A Probabile cancerogeno per l'uomo (82 agenti)*
- ▶ *Gruppo 2B Possibile cancerogeno per l'uomo (311 agenti)*
- ▶ *Gruppo 3 Non classificabile per la sua cancerogenicità per l'uomo (500 agenti)*



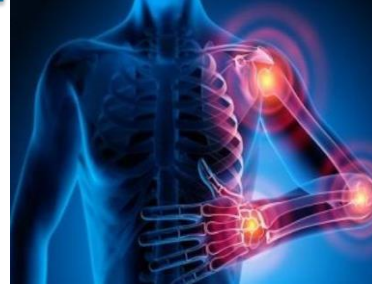
MALATTIE SISTEMA OSTEOARTICOLARE



- ▶ *Patologie arti superiori*
- ▶ *Patologie del rachide*
- ▶ *Patologie arti inferiori*

PATOLOGIE ARTI SUPERIORI

- *S. cuffia dei rotatori*



- *Epicondilite laterale*

- *Tendinite mano-polso*



- *Sindrome del tunnel carpale*

- *S. compressione nervo radiale ed ulnare*

- *Cervicalgia (Sindrome tensiva del collo)*



Circolare INAIL n.81/00 – Arti superiori

Il rischio di sovraccarico biomeccanico nell'ambito di una lavorazione si configura nel verificarsi di quattro principali fattori, variamente combinati tra loro:

- 1. **ripetitività** (frequenza o numero di azioni al minuto, in rapporto anche all'intero turno lavorativo);*
- 2. **impegno di forza**;*
- 3. **postura**/gesti lavorativi incongrui;*
- 4. **inadeguati periodi di riposo***

FASE A MAGGIOR RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO ARTI SUPERIORI



“ Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell’artigianato e dell’agricoltura “INAIL edizione 2012 ”

FASCE DI RISCHIO

ZONA	VALORI "METODO OCRA"	VALORI "CHECK-LIST OCRA"	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO	AZIONI SUGGERITE
VERDE	≤ 1,5	≤ 5	OTTIMALE	No. Comunque, ripetere periodicamente la Valutazione del rischio
VERDE	1,6 – 2,2	5,1 – 7,5	ACCETTABILE	No. Comunque, ripetere periodicamente la Valutazione del rischio
GIALLO	2,3 – 3,5	7,6 – 11	BORDERLINE O MOLTO LIEVE	Controlli: <ul style="list-style-type: none"> • Ripetere la Valutazione del rischio • Ridurre il rischio laddove possibile
ROSSO LIEVE	3,6 – 4,5	11,1 – 14	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti • Sorveglianza sanitaria • Informazione/Formazione
ROSSO MEDIO	4,6 – 9,0	14,1 – 22,5	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti • Sorveglianza sanitaria • Informazione/Formazione
VIOLA (o rosso intenso)	> 9,0	> 22,5	ELEVATO	URGENTE <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramenti immediati • Sorveglianza sanitaria • Informazione/Formazione



PIEGA CON
ASO GAGAPELLI

14.6

Fascia Rossa Arto Destro ➤➤

39.9

Fascia viola arto sinistro

FATTORI DI RISCHIO

- ▶ **Frequenza:** non è un fattore penalizzante per questo compito
- ▶ **Forza:** lo sforzo richiesto è leggero;
- ▶ **Posture:** fattore sfavorevole dovuto al mantenimento dell'arto sx oltre l'altezza delle spalle per oltre i 2/3 del ciclo.

La presa è “in grip “sia per phon

Sia per spazzola



INTERVENTI DI PREVENZIONE

▶ *Di carattere organizzativo già a partire da 2h di attività non si riesce ad annullare il rischio*

▶ *Di carattere tecnico:*

a) *Impugnatura phon;*

a) *Seduta cliente*





TINTURA CAPELLI

22.6

Fascia viola Arto Destro

6.5

Fascia rossa Arto Sinistro



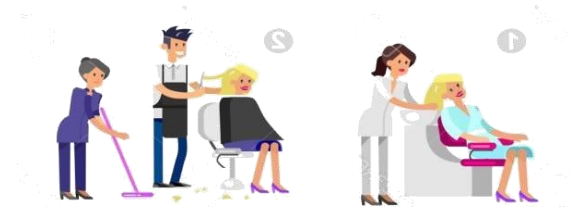
FATTORI DI RISCHIO

- ▶ **Frequenza:** movimenti rapidi e costanti arto dx, arto sx (sostiene le ciocche) compie azioni statiche;
- ▶ **Forza:** il compito non richiede azione di forza;
- ▶ **Posture:**
 - arti superiori ad altezza spalle;
 - Mani presa a pinch (a destra per tutto il ciclo e a sx per oltre la metà del ciclo



PREVENZIONE

- Corretta progettazione della postazione di tintura;



- Uso di sedia regolabile;



- Corretta gestione delle pause e dell'alternanza fra i compiti.



TAGLIO CAPELLI

21.3

Rosso Arto Destro

18.6

Rosso Arto Sinistro



FATTORI DI RISCHIO

- ▶ **Frequenza:** movimenti rapidi e costanti arto dx; stereotipia di grado elevato ad entrambi gli arti;
- ▶ **Forza:** il compito non richiede azione di forza;
- ▶ **Posture:**
 - arti superiori ad altezza spalle senza appoggio per quasi la metà del tempo
 - Mani presa a pinch per oltre la metà del ciclo



PREVENZIONE

- Usa di sedia regolabile;
- Utilizzo forbici ergonomiche
- Corretta gestione delle pause e dell'alternanza fra i compiti.





MASSAGGIO DA IMPASTAM

26

Punteggio check - list OCRA

FATTORI DI RISCHIO

- ▶ **Frequenza:** movimenti molto rapidi, stereotipia di grado elevato;
- ▶ **Forza:** in entrambe le mani grado moderato;
- ▶ **Posture:** entrambi i polsi assumono posture incongrue per il 15% del tempo di ciclo; le mani afferrano e rilasciano in modalità pinch e o palmare ed esercitano pressioni



INTERVENTI DI PREVENZIONE

- ▶ *Distribuzione degli appuntamenti nell'arco della settimana;*
- ▶ *Ergonomia degli arredi*



RISCHIO INFETTIVO NEL SETTORE: ESTETISTE/PARRUCCHIERE/ TATTIATORE



RISCHIO BIOLOGICO

RISCHIO BIOLOGICO deliberato:

- ❖ *si manifesta quando una determinata attività prevede l'uso intenzionale di agenti biologici, per esempio si usa un microrganismo nella produzione di generi alimentari; (in tal caso l'agente biologico è ben noto e viene intenzionalmente introdotto nel ciclo lavorativo per esservi trattato, manipolato, trasformato o per sfruttarne le proprietà biologiche).*

RISCHIO BIOLOGICO potenziale:

- ❖ *deriva da una esposizione non intenzionale, potenziale ad agenti biologici; per esempio separazione dei rifiuti, attività agricole, servizi alla persona.*



RISCHIO LAVORATIVO

E' possibile individuare 2 diverse tipologie di rischio biologico in ambito occupazionale:

- **rischio biologico generico:** *presente in tutti gli ambienti di lavoro (il lavoratore è esposto come la popolazione Generale Es. influenza. Il rifiuto della vaccinazione non incide sull'idoneità)*



- **rischio biologico specifico:** *proprio della mansione svolta e può essere: deliberato o potenziale.*



D.LGS. 81/2008 Titolo X art. 268 All. XLVI

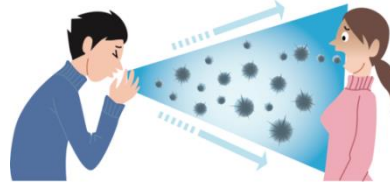
CLASSIFICAZIONE AGENTI BIOLOGICI IN BASE ALLA PERICOLOSITA'

- ▶ **GRUPPO I:** agente che ha poche probabilità di causare malattie (es. *lactobacillus*)
- ▶ **GRUPPO II:** agente che può causare malattie ma è poco probabile che si propaghi nelle comunità
(es. *salmonella*)
- ▶ **GRUPPO III :** agente che può causare malattie gravi perché può propagarsi nelle comunità e **può costituire rischio** per i lavoratori
(es. *Epatite B – C , TBC, HIV*)
- ▶ **GRUPPO IV:** agente che può causare **malattie gravi** e può propagarsi nelle comunità e non esistono efficaci misure
(es. *Ebola*)



MODALITA' DI TRASMISSIONE

▶ Aerea



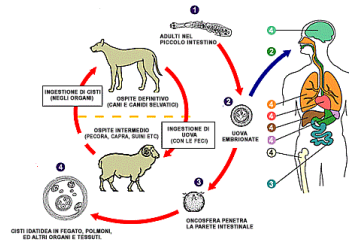
▶ Ematica



▶ Cutanea-mucose



▶ Oro-fecale



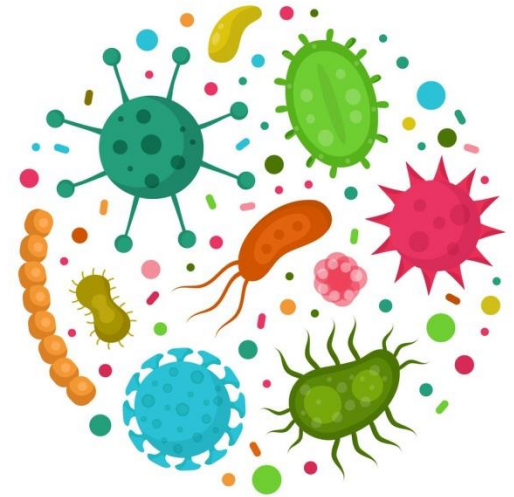
▶ Via sessuale extraprofessionale



RISCHIO LAVORATIVO

Condizione necessaria :

- ▶ *presenza dell'agente infettivo*
- ▶ *esposizione efficace*
- ▶ *recettività della persona esposta*



RISCHIO

- ▶ **P** = **pericolo** dell'agente infettante nel "materiale" oggetto della lavorazione
- ▶ **E** = **esposizione** efficace al rischio ovvero probabilità di avere un incidente
- ▶ **T** = capacità di **trasmissione** dell'agente a seguito di una singola esposizione a rischio
- ▶ **S** = operatori **suscettibili** all'infezione

$$\mathbf{RISCHIO} = P \times E \times T \times S$$

Dove agire??? Ridurre :

- ▶ l'agente infettante
- ▶ l'esposizione / numero di esposizioni
- ▶ i suscettibili (con la **vaccinazione**)



Art. 25 **OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE** *(Se nominato)*

c.1 lett.a

Collabora alla valutazione dei rischi

c. 1 lett. l

visita gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno

c.1 lett.b

Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria (di cui all'art.41) attraverso protocolli sanitari definiti

c.1 lett.c

Istituisce,aggiorna e custodisce la cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore



D.lgs. 151 DEL 2001



ART.7 LAVORI VIETATI

- *Lavori pericolosi, faticosi ed insalubri riportati nell'allegato A;*
- *Lavori che comportano il rischio di esposizione agli agenti ed alle condizioni riportati nell'allegato B;*
- *Processi e condizioni di lavoro che espongono ad agenti chimici, fisici o biologici riportati nell'allegato C.*

PARRUCCHIERA

FATTORE RISCHIO	D.LGS.151/01	TESTO	PERIODO ASTENSIONE
<i>Stazione eretta prolungata</i>	<i>All.A lettera.G</i>	<i>G) I lavori con stazione eretta per più di metà orario di lavoro o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante</i>	<i>Gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro</i>
<i>Impiego di prodotti pericolosi per tinture, permanenti, fissaggi</i>	<i>All.C lettera A punto 3 a) e b)</i>	<i>Agenti chimici</i>	<i>Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto in base al DVR</i>

ESTETISTA

FATTORE RISCHIO	D.LGS.151/01	TESTO	PERIODO ASTENSIONE
<i>Posture incongrue o stazione eretta prolungata</i>	<i>All.A lettera.G</i>	<i>G) I lavori con stazione eretta per più di metà orario di lavoro o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante....</i>	<i>Gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro</i>
<i>Possibile contatto con sangue (rischio biologico)</i>	<i>All.C lettera A punto 2</i>	<i>Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi del Titolo X del D.lgs.n.n81/08</i>	<i>Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto in base al DVR</i>
<i>Impiego di prodotti pericolosi per tinture,permanenti, fissaggi</i>	<i>All.C lettera A punto 3 a) e b)</i>	<i>Agenti chimici</i>	<i>Gestazione e puerperio fino a 7 mesi dopo il parto in base al DVR</i>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

